



COMUNITA' MONTANA ALTA TUSCIA LAZIALE

DETERMINAZIONE N. 10 del 22/03/2023

AREA TECNICA

Oggetto: IMPEGNO DI SPESA COLLABORAZIONE DOTT. LOBIANCO PER PRESENTAZIONE BANDI PNRR E NON.

**PARERE REGOLARITÀ
TECNICA**

(Art.49 T.U. n.267)

Favorevole

F.to (Arch. Anthea Sanna)

**COPERTURA
FINANZIARIA**

(Art. 49 T.U. 267)

Favorevole

F.to

Il Responsabile del settore

F.to (Arch. Anthea Sanna)

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo on line nel sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'art.32 L.69/2009 e s.m. dal 13/04/2023 al 28/04/2023 al n. 44 del Registro delle Pubblicazioni

IL SEGRETARIO

F.to

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Il Segretario

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Visto il decreto del Commissario straordinario liquidatore n. 2 del 15/02/2022 con il quale la sottoscritta veniva nominata responsabile del settore tecnico;

Dato atto che:

- con deliberazione del Consiglio Comunitario n. 01 del 21.02.2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2023/2025;
- con deliberazione del Consiglio Comunitario n. 02 del 21.02.2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'anno 2023 ed il Bilancio per il Triennio 2023/2025;
- con deliberazione n. 30 del 11/10/2022 la Giunta Comunitaria ha dato avvio alla Collaborazione con il dott. Luca Lobianco, esperto in presentazione di bandi PNRR al fine di permettere alla Comunità Montana di partecipare ad opportunità offerte dal PNRR per il suo territorio;

PREMESSO che:

- a) La Comunità Montana Alta Tuscia Laziale si occupa di promuovere lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio;
- 2) A tal fine intende accedere alle opportunità di finanziamento messe a disposizione dall'Unione Europea, dallo Stato e dalle Regioni italiane e, comunque, intende verificare le diverse forme di finanziamento regionali, nazionali e comunitarie alle quali di volta in volta potrebbe accedere tenuto conto degli obiettivi specifici da conseguire e del possesso dei requisiti richiesti;
- 3) per conseguire tali finalità la Comunità Montana intende avvalersi della collaborazione e del supporto professionale del Professionista, in quanto soggetto esperto e qualificato nello specifico settore della progettazione e finanziamenti europei, nazionali e locali;

Valutati e approfonditi i contenuti della collaborazione nel corso dell'incontro del 4 ottobre alla presenza dei Sindaci o dei loro delegate della Comunità Montana Alta Tuscia Laziale e concordato con il professionista e i Comuni presenti sulla opportunità di procedere con la formalizzazione del rapporto di consulenza;

Considerato che al fine di poter avere l'opportunità di partecipare a bandi PNRR è necessario incaricare un esperto in materia che possa assistere l'Ente in tutte le attività

Visti:

- il Testo Unico degli Enti Locali di cui al D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000, in particolare gli artt. 107, 163, 183 e 191;
- il D.L. n. 76 del 16/07/2020, convertito in Legge 11/09/2020, n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
- l'articolo 147 bis del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Visto:

- l'art. 1, comma 2, del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 come modificato dall'art. 51, comma 1 lett. a) D.L. n. 77/2021 secondo cui, qualora la determina a contrarre o altro

atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30/06/2023 in deroga all'art. 36, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro";

Rilevato che è possibile l'affidamento diretto all'operatore economico suddetto per le seguenti ragioni:

a) i principi dell'economicità, dell'efficacia e della rotazione vengono rispettati perché l'affidamento non è assegnato in ragione della convenienza del prestatore, ma per rispondere alle esigenze manifestate dall'Amministrazione in sede di programmazione di interventi mirati;

b) il principio della tempestività (che richiede sia la tempestiva risposta ai fabbisogni programmati o rilevati dall'ente, sia la celere acquisizione della prestazione) viene assicurato mediante l'utilizzo della trattativa diretta;

c) il principio della trasparenza (che consiste nel garantire, in favore di ogni potenziale offerente, un adeguato livello di conoscibilità delle procedure di gara, ivi comprese le ragioni che sono alla base delle scelte compiute dall'amministrazione, anche al fine di consentire il controllo sull'imparzialità), viene garantito sia dal rispetto degli specifici obblighi di pubblicità posti dall'articolo 36 del D. Lgs. 33/2013 nonché dall'articolo 29 del D. Lgs 50/2016;

d) il principio della proporzionalità (che richiede l'adeguatezza e l'idoneità dell'azione amministrativa rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento) è garantito da un sistema di individuazione del contraente snello, che non richiede requisiti eccessivi e documentazione ed oneri eccessivi;

e) il principio della pubblicità (che richiede che i soggetti interessati abbiano un agevole accesso, in tempo utile, a tutte le informazioni necessarie relative all'appalto prima che esso sia aggiudicato, se si effettua un confronto concorrenziale, o la pubblicazione rispettosa di tutti gli atti della procedura), viene garantito in questo caso con riferimento anche all'attuazione del principio di trasparenza;

Visto:

-l'art. 1, comma 3, del D.L. n. 76/2020 come modificato dal D.L. n. 77/2021 che ha esteso anche agli affidamenti diretti espletati ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato D.L. la possibilità di essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'art. 32, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016;

- la stazione appaltante, per quanto sopra, può procedere all'assegnazione della fornitura attraverso il solo provvedimento di affidamento, specificando l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

Dato atto che secondo l'art. 8 comma 1, lett. a), del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. f) D.L. n. 77/2021 per le procedure avviate fino alla data del 30/06/2023 è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016, fermo restando quanto previsto dall'art. 80 del medesimo D. Lgs.;

Precisato, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000, che:

- l'oggetto del contratto è l'assistenza e la progettazione in partecipazioni di bandi PNRR nel 2023;

- la scelta del contraente è stata effettuata mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito in Legge n. 120/2020 come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. f) D.L. n. 77/2021;

- il contratto è stato stipulato a seguito di delibera della Giunta Comunitaria;

- le clausole contrattuali sono quelle previste dal documento sopra citato;

Acquisito il CIG dall'autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari per il presente affidamento ai sensi degli artt. 3 e 6 della Legge n. 136/2010 e degli artt. 6 e 7 del D.L. n. 187/2010 convertito nella legge n. 217/2010 e s.m.i.;

Accertata la regolarità contributiva della ditta come da DURC agli atti della Comunità Montana;

Dato atto che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi degli artt. 151 comma 4, 153 comma 5 e 147 bis comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che:

- la spesa oggetto della presente determina è interamente esigibile nell'anno 2023 in quanto il servizio avrà luogo nel corrente esercizio;

- l'affidamento in oggetto verrà pubblicato sul sito dell'Ente, mediante pubblicazione all'albo pretorio on line della presente determinazione;

- che la fattura che sarà emessa dalla ditta affidataria è soggetta al meccanismo dello split payment ai sensi dell'art. 1 comma 629, lett. b) della legge 190 del 23/12/2014 e che la stessa sarà pagata entro gg. 30 dalla data di trasmissione della fattura stessa a mezzo flusso elettronico dal servizio S.d.i. Fatturapa;

Visti:

- gli articoli 107, 183 e 191 del D. Lgs 267/2000, in base al quale spettano ai Responsabili dei Servizi, gli atti di gestione finanziaria;

- lo Statuto dell'Ente;

- il vigente Regolamento di Contabilità;

DETERMINA

- 1) per i motivi espressi in premessa, di disporre l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito in Legge n. 120/2020 come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. f) D.L. n. 77/2021, al Dott. Luca lo Bianco con sede in Roma, Via Luigi Chiala, 125 - P.IVA 10094601001, l'assistenza tecnica progettuale per la partecipazione a bandi, per l'importo di € 6.000,00 comprensivo di IVA e oneri previdenziali - Codice CIG ZD03A7B95C;
- 2) di impegnare la somma complessiva di € 6.000,00 al capitolo 10140303 del bilancio corrente esercizio finanziario, dove contestualmente viene assunto impegno di spesa;
- 3) Di procedere al pagamento a seguito della presentazione della relativa fattura.

ALTRE INFORMAZIONI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (artt.4-6 legge 241/1990):il sottoscritto;

RICORSI: ai sensi dell'art.3, comma 4, della legge 241/1990, contro il presente atto è ammesso il ricorso al T.A.R. Lazio nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione (d.lgs. 2 luglio 2010, n.104) o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla pubblicazione, nei modi previsti dall'art. 8 eseguenti del d.P.R. 24 novembre 1971, n.1199.

CONFLITTO D'INTERESSI: in relazione all'adozione del presente atto, per il sotto scritto e per il responsabile del procedimento interno si attesta che:

non ricorre conflitto, anche potenziale, di interessi a norma dell'art.6-bis della legge 241/1990, dell'art. 6 del DPR 62/2013;

non ricorre l'obbligo di astensione, previsto dall'art.7 del DPR62/2013.

*Il Responsabile del Servizio
F.to Arch. Anthea Sanna*

Firme sostituite da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del D.Lgs n.39/1993